

Randa Jarrar – *A Map of Home*

Riassunto del romanzo

A Map of Home (2008) è un romanzo di formazione fortemente autobiografico che segue la crescita di **Nidali Ammar**, figlia di padre palestinese e madre egiziana, nata a Boston ma cresciuta tra **Kuwait, Egitto e Stati Uniti**. La sua vita è segnata da continui spostamenti, tensioni familiari, desiderio di libertà e dalla ricerca di un'identità possibile in un mondo che la definisce sempre come “altra”. [SuperSummary](https://www.supersummary.com/a-map-of-home/summary/)

1. Infanzia in Kuwait: identità, famiglia e prime ribellioni**

Nidali nasce a Boston alla fine degli anni '70, ma la famiglia si trasferisce presto in Kuwait per il lavoro del padre, **Baba**, un uomo autoritario, superstizioso e profondamente segnato dalla perdita dei figli maschi. Il suo nome stesso — *Nidali*, versione femminile di *Nidal*, “lotta” — prefigura il destino di conflitto che la accompagnerà. [Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/A_Map_of_Home)

A scuola Nidali eccelle, ma vive costantemente in tensione con le aspettative paterne: Baba pretende disciplina, eccellenza, obbedienza; Nidali risponde con ironia, sarcasmo e piccoli atti di ribellione. La casa è un luogo di amore ma anche di violenza verbale e fisica, e la bambina impara presto a leggere il mondo attraverso il filtro della guerra — quella reale e quella domestica. [SuperSummary](https://www.supersummary.com/a-map-of-home/summary/)

2. La Guerra del Golfo e la fuga in Egitto**

Nel 1990 l'invasione irachena del Kuwait sconvolge la vita della famiglia. Il tredicesimo compleanno di Nidali passa inosservato mentre le bombe cadono sulla città. La famiglia fugge in auto verso l'Egitto, dove si rifugia nella casa estiva. [Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/A_Map_of_Home)

In Egitto Nidali sperimenta una libertà nuova: vive con i nonni, si innamora del ragazzo Fakhr, esplora la propria sessualità e il proprio corpo, e scopre un mondo meno oppressivo rispetto alla rigida autorità paterna. Tuttavia, anche qui la sua identità resta sospesa: non è completamente egiziana, né kuwaitiana, né americana.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/A_Map_of_Home)

3. Trasferimento negli Stati Uniti: Texas, adolescenza e autodeterminazione**

Baba decide di trasferire la famiglia negli Stati Uniti, trovando lavoro come architetto in Texas. Per Nidali è un nuovo inizio ma anche un nuovo spaesamento: la scuola americana è insieme rifugio e campo di battaglia, luogo di discriminazioni ma anche di possibilità.

[SuperSummary](<https://www.supersummary.com/a-map-of-home/summary/>)

Qui Nidali matura, si confronta con la propria identità queer, con il desiderio di diventare scrittrice e con la necessità di emanciparsi dalla famiglia. Il romanzo si chiude con la sua ammissione al college: un primo, fragile passo verso un “luogo” che possa finalmente chiamare casa.

Critica dell'opera**

1. Una voce narrativa radicale e irresistibile**

Jarrar costruisce una voce narrante **irriverente, ironica, carnale**, capace di alternare comicità e tragedia senza mai cadere nel melodramma. La scelta di un tono spesso comico per raccontare guerra, migrazione e violenza domestica è una delle forze più originali del romanzo: la risata diventa un atto di resistenza.

2. Identità diasporica senza vittimismo**

Il romanzo rifiuta la rappresentazione stereotipata della “ragazza araba oppressa”: Nidali è complessa, contraddittoria, sessualmente curiosa, ribelle, spesso scomoda. Jarrar non cerca di rendere la protagonista “simpatica”, ma vera. Questo approccio rompe con molte narrazioni occidentali sulla diaspora mediorientale.

3. Politica e intimo intrecciati**

La Guerra del Golfo, l'invasione del Kuwait, la condizione palestinese e le tensioni culturali non sono sfondo, ma **parte integrante della formazione emotiva** della protagonista. La politica entra nella vita quotidiana con naturalezza, senza didascalismi.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/A_Map_of_Home)

4. Corpo, desiderio e tabù**

Uno degli aspetti più innovativi è la rappresentazione della sessualità femminile araba: Nidali esplora il proprio corpo, desidera, sbaglia, ride. Jarrar sfida apertamente i tabù culturali e letterari, offrendo una prospettiva queer e femminista che raramente trova spazio nella narrativa araba diasporica.

5. Struttura e ritmo: un romanzo-mappa**

La struttura tripartita — Kuwait, Egitto, Stati Uniti — funziona come una vera e propria **mappa emotiva**. Ogni luogo è un diverso modo di essere Nidali. Tuttavia, alcuni lettori potrebbero percepire la parte americana come meno intensa rispetto alle sezioni mediorientali: un rallentamento che rispecchia però la complessità dell'assimilazione.

6. Un'opera che ridefinisce il “romanzo di formazione”**

A Map of Home è un *bildungsroman* che rifiuta la linearità: la crescita di Nidali è fatta di fratture, fughe, ritorni, disorientamenti. È un romanzo che parla di casa non come luogo geografico, ma come **atto di auto-narrazione**.

Sintesi critica**

A Map of Home è un romanzo brillante, feroce e profondamente umano. Jarrar riesce a raccontare la diaspora araba con una voce nuova: non vittimistica, non esotizzante, ma piena di desiderio, rabbia, humour e complessità. È un testo fondamentale per comprendere come la letteratura contemporanea stia ridefinendo i concetti di identità, appartenenza e memoria.